



Presidio della Qualità di Ateneo

L 7 INGEGNERIA CIVILE				
Quadri SUA	Requisiti AVA	Punti di attenzione	Rilievi 2021	Rilievi 2022
A1a, A1b, A2	R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p><i>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</i></p> <p><i>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</i></p> <p><i>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi ?</i></p>	<p>Non si riscontrano consultazioni con le PI successive a quella del 2019, benché la modalità di consultazione sarebbe potuta essere anche online. Si richiede di colmare tale mancanza</p>	<p>Quadro A1b Il CdS ha svolto una nuova consultazione con le Parti Interessate (PI) il 30/11/2021 in modalità mista, coinvolgendo 12 stakeholder (enti, aziende, studi professionali) tutti operanti nel settore civile.</p> <p>In questo quadro, oltre all'ultima consultazione, va riportata una sintesi delle consultazioni precedenti per consentire al CdS di verificare e validare in itinere quanto progettato inizialmente (Quadro A1a RaD)</p> <p>Nella sua configurazione attuale, il quadro A1b è strutturato come il "verbale dell'ultima consultazione". Il verbale va inserito in un link apposito e non direttamente nel quadro A1b.</p> <p>Il quadro A1b deve contenere la descrizione delle risultanze delle consultazioni, opportunamente interpretate dal CdS, in modo che emerga la corrispondenza anno per anno tra obiettivi e attività formative rispetto a quanto progettato inizialmente.</p>



Presidio della Qualità di Ateneo

				Le riflessioni emerse dall'ultima e dalle precedenti consultazioni devono essere meglio interpretate per una eventuale riprogettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati o proseguimento degli studi in cicli successivi
A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	R3.A.2 Definizione dei profili in uscita	<i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i>		In A2a (quadro RaD non modificabile) non viene differenziato il percorso generale ed edile (UniMol). Lo stesso si ripercuote sul quadro A4b2 che non è RaD ed è quindi modificabile
A4b, A4.c, B1.a	R3.A.2 Definizione dei profili in uscita	<i>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i>	Link agli insegnamenti corrispondenti alle attività formative inseriti	In A4.b.2 il link "Visualizza insegnamenti" corrispondenti alle attività formative non è ancora attivo per cui il PQA non può controllare la lista degli insegnamenti per l'a.a. in corso. Ma il link è correttamente inserito nelle schede degli anni precedenti.
A4b A2a, B1.a	R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<i>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</i>	ok	
A4b A2a, B1.a	R3.A.4 Offerta formativa e percorsi	<i>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i>	OK	
B5	R3.B.1 Orientamento e tutorato	<i>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</i> <i>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</i> <i>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del</i>	Tale quadro dovrebbe riportare in allegato anche parte del materiale informativo prodotto dal CdS al fine di evidenziare meglio i contenuti della comunicazione per favorire la consapevolezza	Tale quadro è stato meglio strutturato e ora riporta in allegato anche la brochure di orientamento del DING



Presidio della Qualità di Ateneo

		<p><i>monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</i></p>	<p>della scelta degli studenti. L'orientamento in ingresso è solo a livello dipartimentale e poco a livello di CdS</p>	
A3	<p>R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p><i>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)</i></p> <p><i>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</i></p> <p><i>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</i></p> <p><i>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?</i></p> <p><i>Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</i></p> <p><i>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso?</i></p> <p><i>È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</i></p>	<p>In A3 andrebbero integrate le informazioni di base per l'accesso (argomenti del test). In A3a specificare le conoscenze richieste in ingresso e non le modalità di ammissione che vanno nel quadro successivo A3b.</p> <p>Il link al regolamento per l'accesso ai corsi di studio non contiene le conoscenze richieste per l'accesso.</p>	<p>In A3a (quadro RaD non modificabile) in futuro andrebbero specificate le conoscenze richieste in ingresso e non le modalità di ammissione al CdS. Si cita, inoltre, anche il TIP che non viene più erogato da anni (...in alternativa è possibile svolgere un test in presenza che si svolge nei primi giorni di settembre...).</p> <p>Tali osservazioni vanno tenute in conto in una futura modifica di ordinamento che consente la modifica dei quadri RaD</p>
B5	<p>R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e</p>	<p><i>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico,</i></p>		ok



Presidio della Qualità di Ateneo

	metodologie didattiche	<p><i>nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</i></p> <p><i>Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti ?</i></p> <p><i>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</i></p> <p><i>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</i></p>		
B5	R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica	<p><i>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</i></p> <p><i>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??</i></p>	<p>Il CDS non ha specifici accordi, ma tutti gli accordi sono di Dipartimento, assunto che anche studenti di altri CDS possono utilizzarli.</p> <p>Il CdS dovrebbe curare di più tale aspetto enfatizzando eventuali attività di internalizzazione</p>	
B1.b,B2.a, B2.b	R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i></p> <p><i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></p>		
B3	R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p><i>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?</i></p> <p><i>Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o</i></p>	Ok	



Presidio della Qualità di Ateneo

		<p><i>caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</i></p> <p><i>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</i></p> <p><i>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</i></p> <p><i>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</i></p>		
B4, B5	R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p><i>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</i></p> <p><i>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</i></p> <p><i>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</i></p> <p><i>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</i></p> <p><i>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</i></p>		
B1, B2, B4, B5	R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p><i>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione</i></p>	Non appare esservi una rilevazione dell'opinione degli	In B2b "Calendario degli esami di profitto" si accede a una pagina generica. Si



Presidio della Qualità di Ateneo

		<p><i>degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</i></p> <p><i>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</i></p> <p><i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i></p> <p><i>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</i></p> <p><i>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i></p>	<p>studenti e degli eventuali reclami, oltre quella relativa alla ROS annuale</p>	<p>chiede di aggiornare tale link</p> <p>In B5 viene genericamente citata una continua collaborazione con le CPDS. Opportuno pubblicare il verbale annuale della CPDS e commentarlo nel quadro.</p>
B6, B7, C1, C2, C3, D4	R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p><i>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</i></p> <p><i>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</i></p> <p><i>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</i></p>		
	R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	<p><i>Verificare solo presenza degli ultimi rapporti di RC e la presenza di relazioni annuali delle CPDS</i></p>		